



ARCHEOCLUB D'ITALIA APS

PROGRAMMA ATTIVITÀ NAZIONALI 2025

FEBBRAIO

Terza decade - "MountEtna. Abitare il vulcano, memoria, tecniche, natura", Workshop c/o l'Ente Parco dell'Etna, via del Convento, Nicolosi (CT).

MARZO

Lunedì 10 – Giornata dei Beni Culturali Siciliani, dedicata alla memoria dell'archeologo Sebastiano Tusa. [Giornata istituita dalla Regione Siciliana]. Convegno Nazionale in collaborazione con il Parco Archeologico di Himera, Solunto e Iato presso il Museo Archeologico "Pirro Marconi" di Himera. *

**Proposta: Viaggio culturale: "Da Himera (648 a.C.) ad Akragas (581 a.C.). Dal Tirreno al Mediterraneo A/R.". Visita ad Agrigento, capitale italiana della Cultura 2025.*

APRILE

Domenica 27 Manifestazione Nazionale "Primavera nei borghi con Archeoclub d'Italia". Conoscere la bellezza e promuovere la ricchezza ambientale e architettonica", II edizione. Trekking naturalistico, culturale e archeologico.

MAGGIO

Domenica 11 – XXXI Manifestazione Nazionale "Chiese Aperte" 2025, a cura delle Sedi Locali.

Mercoledì 14 – Conferenza Stampa presso la Camera dei Deputati, Sala della Regina, Roma, per la presentazione del progetto, "Luoghi e percorsi immersivi d'Italia", digitalizzazione dei territori. Modera la giornalista Barbara Carfagna.

Venerdì 23 – Giornata Nazionale della legalità – "Per un mare di legalità", II edizione. I percorsi e gli approdi di Mare nostrum Archeoclub d'Italia con la motovela "Dike".

GIUGNO

Venerdì 13, Sabato 14 e Domenica 15 – Archeoclub d'Italia aderisce alle "Giornate Europee dell'Archeologia".

dal 15 Giugno al 16 luglio - CAMPI ESTIVI 2025, Isola del Lazzaretto Nuovo, Venezia. ARCHAEOLOGY – ANTHROPOLOGY Fieldschool

Sabato 21 e Domenica 22 – "Il risveglio di Persefone" Spettacolo itinerante tra mitologia, paesaggio e natura, da Realmonte "Scala dei Turchi ad Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025, a cura della Sede Locale di Agrigento.

dal 24 al 28 - CAMPI ESTIVI 2025, Isola del Lazzaretto Nuovo, Venezia. Campo "Junior" (ragazzi dai 9 ai 14 anni)

SETTEMBRE

dal 16 al 20 - Campo Scuola, Isola del Lazzaretto Nuovo, Venezia. – Archeologia Sperimentale, Restauro, Ceramica

Venerdì 26 – In Campania, seconda edizione del Convegno Nazionale: "Alle fonti della nostra storia. Le pietre identitarie".

OTTOBRE

Sabato 18 – Premio biennale internazionale "Sabatino Moscati", Roma, III edizione. A seguire l'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI SOCI IN PRESENZA.

OTTOBRE/NOVEMBRE

Giovedì 30 e venerdì 31 ottobre, sabato 1 e domenica 2 novembre 2025 - Partecipazione alla BMTA di Paestum. Iniziative: Manifestazione Nazionale "Archeolibro", attività di divulgazione delle iniziative promosse dalle Sedi locali e promozione dei territori, presso lo stand dell'Archeoclub d'Italia.

ALTRA INIZIATIVA DA PROMUOVERE:

"Alla ricerca dell'Arte rubata", campagna nazionale di conoscenza e di sensibilizzazione pubblica finalizzata alla ripresa delle ricerche e all'individuazione delle opere di cui si sono perse le tracce.

uidendum est non solum ut sint ipsi sani uerum & iam ut
sanos adhibeant; uale; ; ;

Q. PLINIUS TACITO SUO SAL.

PATIS ut ubi uinculime exum scribam quoue
rius tradere posteris possis gratias agon an uideo mor

CALL FOR PAPERS

ERA D'AUTUNNO, IO NO, NUN MME NE SCORDO

79 d.C. questioni di metodo e di umanità
convegno internazionale intorno all'eruzione del Vesuvio

Siamo lieti di informarvi che l'Archeoclub d'Italia Aps si stanno facendo promotori di un convegno internazionale dedicato al secolare tema della data dell'eruzione del Vesuvio del 79 d.C. (vd. **Motivazioni**).

Gli studiosi di ogni ambito disciplinare (vd. infra dettagli) che hanno qualcosa di nuovo da proporre utile a gettare luce sul tema, sono caldamente invitati a partecipare.

Le Motivazioni

L'eruzione del Vesuvio del 79 d.C. è uno dei temi di ricerca più dibattuti dell'archeologia internazionale. Nonostante sia noto tutto, dal responsabile della catastrofe, alle vittime, all'anno, al mese, al giorno e all'ora del "delitto", chiamiamolo così, e siano risaputi gli antefatti, i fatti e le conseguenze grazie a testimoni oculari, è dal 1600, cioè da prima che iniziassero gli scavi a Pompei ed Ercolano, che se ne discute. Gli archeologi, gli storici, i geologi e i filologi non hanno a oggi trovato una posizione condivisa tra data estiva e data autunnale e proprio a causa di questa dicotomia, tutta moderna, si è sviluppato un grande malinteso, a cui gli studiosi hanno cercato di porre rimedio, ognuno volendo riempire una 'casella' tra i mesi di agosto, settembre, ottobre e novembre. Il dibattito secolare è stato comunque proficuo per l'avanzamento delle nostre conoscenze in tema di climatologia, archeobotanica, archeozoologia, paleopatologia, antropologia, filologia, vulcanologia, storia e letteratura. Un dibattito che negli ultimi anni è uscito dalle aule accademiche e dai tecnicismi degli studi di settore per diventare addirittura pubblico, coinvolgendo giornalisti, divulgatori televisivi, studenti, rievocatori storici, cittadini comuni che sono stati stimolati a interessarsi di storia antica, il modo migliore questo per educare all'amore del nostro passato condiviso e dei "relitti" che ancora oggi ne sono labili testimonianze.

Approfittando di questa temperie positiva e anche per il piacere della scoperta e della riscoperta, riteniamo che sia arrivato il momento di fare un nuovo punto della situazione, ripartendo dallo *status quo* al fine di raggiungere principalmente due obiettivi. Da una parte far emergere le nuove scoperte che possano aiutare a gettare luce sulla questione, magari spostando il punto di vista su aspetti finora inesplorati, dall'altra individuare le linee metodologiche utili alla discussione.

Il convegno si propone come un momento di confronto che valichi le differenze personali di interpretazione dei dati cercando di riportare gli stessi in un alveo metodologico condiviso che è proprio e caratterizzante di ogni approccio.

A tal proposito non possiamo che promuovere un convegno interdisciplinare che tenga conto di quei dati che possano veramente essere dirimenti per la questione, sfruttando quell'inesauribile scrigno di informazioni fissato come una fotografia nell'autunno del 79 d.C. nelle città vesuviane.

Titolo convegno:

ERA D' AUTUNNO, IO NO, NUN MME NE SCORDO

79 d.C. questioni di metodo e di umanità

convegno internazionale intorno all'eruzione del Vesuvio

Quando: 21, 22 e 23 novembre 2025

Dove: Sorrento e Pompei

Discipline coinvolte: codicologia e filologia, archeozoologia, archeobotanica e palinologia, epigrafia, storia, storia delle religioni, climatologia, storia dell'agricoltura e dell'alimentazione, astrofisica e ovviamente archeologia.

Scadenza per le presentazioni delle proposte: 15 marzo 2025

Enti promotori: Archeoclub d'Italia Aps

Invitati: sono stati già invitati i Parchi archeologici di Pompei, Ercolano, Campi Flegrei e le soprintendenze della città metropolitana di Napoli e di Salerno.

Segreteria organizzativa: Helga Di Giuseppe (helgadigiuseppe@gmail.com) e Mario Grimaldi (mariogrimaldi1@gmail.com)

Contatti: le proposte (Titolo, Abstract e Autore/i con Istituzione di appartenenza; sono ben accetti anche i ricercatori liberi) vanno inviate a:

ilgiovaneplinio79@gmail.com

Siete i benvenuti

videndum est non solum ut sint ipsi sani uerum & iam ut
sanos adhibeant; uale; ; ;

Q. PLINIUS TACITO SUO SAL.
PATIS UT UBI AUUNCULI MEI EXIUM SCRIBAM QUOUER
TIUS TRADERE POSTERIS POSSIS GRATIAS AGONAM UIDEU MOR

CALL FOR PAPERS

IT WAS AUTUMN, I DON'T, I NEVER FORGET ABOUT IT

79 AD questions of method and humanity
international conference on the eruption of Vesuvius

We are pleased to inform you that Archeoclub of Italy APS are promoting an international conference dedicated to the centuries-old theme of the date of the eruption of Vesuvius in 79 AD. (see Reasons).

Scholars from every disciplinary field (see details below) who have something new to propose useful for shedding light on the topic are warmly invited to participate.

Motivations

The eruption of Vesuvius in 79 AD it is one of the most debated research topics in international archaeology, as, although everything is known, from the person responsible for the catastrophe, to the victims, to the year, the month, the day and the time of the "crime", let's call it that, and the background, facts and consequences are known thanks to eyewitnesses, it has been discussed since 1600, that is, before the excavations in Pompeii and Herculaneum began.

Archaeologists, historians, geologists and philologists have not yet found a shared position between the summer date and the autumn date and precisely because of this entirely modern dichotomy, a great misunderstanding has developed, which scholars have tried to address. remedy, everyone wanting to fill a 'box' between the months of August, September, October and November. The centuries-old debate has however been fruitful for the advancement of our knowledge on climatology, archaeobotany, archaeozoology, paleopathology, anthropology, philology, volcanology, history and literature. A debate that in recent years has left the academic classrooms and the technicalities of sector studies to even become public, involving journalists, television commentators, students, historical re-enactors, ordinary citizens who have been stimulated to take an interest in ancient history, the best way this to educate about the love of our shared past and the "wrecks" that still today are faint testimonies of it.

Taking advantage of this positive climate and also for the pleasure of discovery and rediscovery, we believe that the time has come to take a new look at the situation, starting from the status quo in order to achieve two main objectives. On the one hand, bring out new discoveries that can help shed light on the issue, perhaps shifting the point of view to aspects that have so far been unexplored, and on the other, identify the methodological lines useful for the discussion.

The conference is intended as a moment of discussion that overcomes personal differences in data interpretation by trying to bring them back into a shared methodological framework that is specific to and characterizes each approach.

In this regard, we can only promote an interdisciplinary conference that takes into account only those data that can truly be decisive, taking advantage of that inexhaustible treasure trove of information fixed like a photograph in the autumn of 79 AD. in Pompeii.

Conference title:

IT WAS AUTUMN, NOT ME, I NEVER FORGET IT
79 AD questions of method and humanity.
International conference on the eruption of Vesuvius

Conference Dates: 21, 22 and 23 November 2025

Conference locations: Sorrento and Pompeii

Disciplines involved: codicology and philology, archaeozoology, archaeobotany and palynology, epigraphy, history, history of religions, climatology, history of agronomy and nutrition, astrophysics and obviously archaeology.

Deadline for proposal submissions: March 15, 2025

Promoters: Archeoclub d'Italia Aps

Invited: the archaeological parks of Pompeii, Herculaneum, Campi Flegrei and the superintendencies of the metropolitan city of Naples and Salerno have already been invited.

Organizational secretariat: Helga Di Giuseppe (helgadigiuseppe@gmail.com) and Mario Grimaldi (ma-riogrimaldi1@gmail.com)

Contacts: proposals (Title, Abstract and Author(s) with Institution to which they belong; free researchers are also welcome) should be sent to:

ilgiovaneplinio79@gmail.com

You are welcome